


## VareseNews

### Il “Monumento naturale” è salvo. “No” a costruire a Caronno Corbellaro

**Pubblicato:** Giovedì 26 Febbraio 2015

 **L'area verde di Caronno Corbellaro è salva.** Lo ha decretato Tribunale che ha rigettato il ricorso presentato dalla società immobiliare **Contessa Benedetta**, proprietaria di alcuni terreni che rientrano nei confini del Monumento Naturale delle Forre d'Olona. **La comunicazione è stata data dal sindaco Emanuele Poretti** durante l'ultimo consiglio comunale. Tutto risale al 2009 quando l'allora amministrazione, guidata da **Giuseppe Battaini**, si oppose al ricorso e l'amministrazione Poretti ha proseguito su questa linea. Ora la sentenza **che rigetta il ricorso della casa immobiliare.**

**Il monumento naturale di fatto esiste già dal 2008:** è una grande area verde protetta **che ha vincoli molto ristretti in quanto definita “monumento”** proprio per la particolarità storica del territorio, in cui sono presenti delle rocce di **gonfolite**. Rocce che risalgono a milioni di anni fa che “raccontano” di **quando Castiglione era bagnata dal mare**. Dopo il pericolo che su quel terreno potesse essere costruito **il secondo inceneritore della provincia di Varese**, impedito da una vera sollevazione popolare, **venne avviato il procedimento per proteggere l'importanza di quell'area verde.**

La nascita del Monumento naturale era stata **approvata dalla Giunta Regione Lombardia** con provvedimento del 19 Settembre 2008. La società **Contessa Benedetta**, di proprietà di Paolo Diego Zamparini, aveva presentato ricorso sottolineando che la presenza della "gonfolite" **fosse minima a Caronno Corbellaro, rispetto al resto del territorio.** Questo, se riconosciuto, avrebbe permesso di rivedere i confini del "Monumento naturale" e, quindi, dato il via libera alla società immobiliare per poter costruire.

«Ritenevano che gli affioramenti di gonfolite **fossero minori rispetto a tutta l'area** – spiega il sindaco Poretti -, contestavano che il vincolo sarebbe stato creato appositamente per evitare l'insediamento del termovalorizzare. Ma tutto è stato rigettato dal tribunale. È una sentenza sicuramente positiva per il Comune; siamo soddisfatti perché abbiamo sempre combattuto per la salvaguardia del vincolo. È un successo per Castiglione, **che conserva così un'area verde importante per la tutto il territorio.**».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)